



*Lab\_O #3*

## **LESSICI DELLA CURA E PAROLE DELLA LEGGE: ESSERE OPERATORI TRA UN LINGUAGGIO E L'ALTRO**

### **LABORATORIO FORMATIVO SUGLI INTRECCI TRA LE PRATICHE EDUCATIVE, IL DISCORSO CLINICO E LA NORMA GIURIDICA**

#### **Presentazione**

Una profonda *crisi* di senso e di metodo sta attraversando i modelli educativi, i saperi della cura, i costrutti giuridici e più in generale le discipline che si propongono di intervenire a favore degli individui.

In un arco temporale ristrettissimo è come se si fossero appannate le lenti con le quali si sta osservando l'accadere, un accadere che sembra fuggire *altrove* rispetto a *quel che si dice* di lui.

Le architetture argomentative appaiono sul punto di smarrire le loro 'ragionevoli discorsività': le procedure cliniche, le narrazioni educative, le norme giuridiche sono sempre più spesso espressioni di formulari tecnici incapaci di cogliere le *persone*, quasi ormai fossero manuali delle istruzioni indirizzati a trattare cose.

Di conseguenza, le competenze degli operatori, il loro desiderio di essere attivatori di processi vivi di cambiamento, le loro stesse intelligenze sono sottoposte ad una sorta di perdurante *spaesamento*.

Occorre cercare la via d'uscita dalla paralisi, mettersi in gioco per emanciparsi dal rischio di divenire vuoti ritornelli dell'impotenza o, all'opposto, puri funzionari di un potere estraneo.

*Lab\_O #3* è un Laboratorio di formazione *transdisciplinare* applicata al piano operativo nell'incontro tra i linguaggi delle discipline psico-socio-sanitarie e quelli delle norme giuridiche.

Esso pone con radicalità la *questione del senso* nelle professioni della cura, nelle scienze umane e nelle istituzioni che avrebbero il compito di mettere i bisogni dei *concreti soggetti viventi* al centro delle proprie finalità.

## Le questioni in gioco

Sono in particolare gli adolescenti sfuggenti alle categorie con le quali si osservano le loro esperienze o si interpretano i loro bisogni: è come se si stesse espandendo un cono d'ombra nelle relazioni di accompagnamento e di cura.

Come se, quasi smarrita la *facoltà del vedere*, ci si ritrovasse ad utilizzare nei loro confronti una *fraseologia* tutta interna alle singole discipline professionali per poter assegnare un nome a ciò che non si comprende ma che, cionondimeno, si vuole *indicare*.

Spesso ricorrendo a terminologie *etichettanti, patologizzanti, stigmatizzanti*.

*'Nell'oscurità le parole pesano il doppio'*

E. Canetti

Lì si è situati: nello strappo tra gli emergenti *linguaggi del 'nuovo mondo'* e le *lingue del 'vecchio mondo'*.

Ed è lì che si pongono le questioni decisive del *'fare diagnosi'*, *'produrre valutazioni'*, *'essere educatori'*, *'elaborare progetti'*, *'lavorare in rete'* e via dicendo.

Sapendo che la costruzione degli ambienti di vita, di cura e di relazione interpersonale (che siano ambienti educativi, sociali, clinici, giudiziari, ricreativi o quant'altro) deriva direttamente dalla varietà del nostro linguaggio.

*'I limiti del mio linguaggio significano i limiti del mio mondo'*

L. Wittgenstein

## Il Laboratorio formativo

I lavori di *Lab\_O # 3* si sviluppano nel costante rimando tra pratica e teoria, volendo individuare concretamente gli strumenti (la pluricelebrata *'cassetta degli attrezzi'*) coi quali mettere in luce i dispositivi di senso che agiscono nelle scritture cliniche, nei documenti giuridici e nelle argomentazioni educative, comparando tra loro questi tre differenti ma comunicanti piani di linguaggio.

A tal fine i docenti metteranno a disposizione specifici materiali da analizzare e decostruire, favorendo la valorizzazione delle esperienze dirette dei partecipanti.

L'approccio metodologico è riferibile ai *modelli transdisciplinari* di sviluppo delle conoscenze, ove sono superate le autoreferenzialità delle singole discipline a favore della produzione di nuovi concetti, impreviste prospettive interpretative e inedite prassi operative.

*Lab\_O # 3* apre quindi ad un lavoro orientato a sospendere le catene dell'ovvio – del certificato – del riconosciuto, per introdurre a processi di *risemantizzazione e di risignificazione delle pratiche e dei saperi*.

## **Destinatari**

*Lab\_O # 3* è aperto agli operatori della cura (psicologi, medici, operatori sanitari), ai professionisti dell'assistenza, dell'educazione e della riabilitazione (assistenti sociali, educatori, pedagogisti, animatori), ad operatori che intervengono con persone in condizioni di fragilità (soggetti con problematiche psicopatologiche, comportamenti delinquenziali o in situazioni di marginalizzazione), ad operatori del diritto, agli insegnanti e alle figure professionali attive con gli adolescenti e con le nuove generazioni.

Volendo aprirsi alle contaminazioni tra i linguaggi, *Lab\_O # 3* è altresì rivolto a chi lavora, studia o fa ricerca nel campo delle produzioni artistiche, performative, creative, multimediali e della comunicazione.

## **Sede Teatro Puntozero**

I lavori del Laboratorio si svolgeranno al *Teatro Puntozero* presso l'Istituto Penale per i Minorenni 'Cesare Beccaria', in via Calchi e Taeggi 20 a Milano (MM1 linea rossa fermata Bisceglie. Ampio parcheggio a disposizione nei pressi della sede).

*Teatro Puntozero* è come una soglia tra il carcere minorile e la città, uno spazio in osmosi artistico-culturale tra un 'fuori' ed un 'dentro', un luogo denso di passaggi e di trasformazioni.

Gli ambienti scenici e la ricettività degli spazi potranno favorire la distribuzione in piccoli gruppi per *workshop* ed esercitazioni pratiche su indicazioni tematiche proposte di volta in volta dai docenti anche in relazione alla composizione effettiva dei partecipanti.

La frequenza sarà in presenza, assicurando pieno rispetto delle normative di prevenzione eventualmente in vigore nel periodo di realizzazione del Laboratorio.

## **Programma**

Il Laboratorio ha durata di 20 ore ripartite in cinque incontri di quattro ore ciascuno.

Venerdì 20 maggio 2022            ore 9.30 -13.30

*Strumenti e metodi per un lavoro sui linguaggi degli operatori psico-socio-sanitari e del diritto*

Alessandro RUDELLI

Venerdì 27 maggio 2022            ore 9.30 -13.30

*Sugli argomenti educativi*

Pierangelo BARONE

Venerdì 10 giugno 2022            ore 9.30 -13.30

*Sulle grammatiche psicologiche*

Eliana GIRTANNER

Venerdì 17 giugno 2022                    ore 9.30 -13.30  
*Sui discorsi della salute*  
Stefano BENZONI

Venerdì 24 giugno 2022                    ore 9.30 -13.30  
*Sulle formule giuridiche*  
Raffaele BIANCHETTI

### **Profili dei formatori**

Pierangelo BARONE:

professore ordinario di pedagogia della devianza e della marginalità all'Università Milano Bicocca, autore di numerosi volumi, articoli e ricerche in tema di adolescenza, delinquenza giovanile e intervento educativo.

Conduce gruppi di lavoro per l'analisi dei dispositivi linguistici nelle pratiche educative, studioso delle funzioni pedagogiche assegnate ai nuovi media come dispositivi semiotecnici.

Stefano BENZONI:

neuropsichiatra e psicoterapeuta, consulente per la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, è Consulente Tecnico d'Ufficio al Tribunale di Milano. Coordinatore e responsabile scientifico di progetti per la promozione di pratiche partecipative orientate alla valutazione di esito, autore di monografie e studi sugli intrecci tra la psichiatria e i sistemi sanitari.

Raffaele BIANCHETTI:

giurista, specialista in criminologia clinica, magistrato onorario presso gli Uffici Giudiziari di Milano. Svolge da anni attività didattica presso diversi Atenei italiani anche all'interno di corsi di formazione *post-lauream* e di Alta Formazione. Fa parte di gruppi di ricerca, anche di natura transnazionale, in tema di scienze penalistiche e criminologiche. È vice-presidente della Fondazione "Piero Varenna", Ente morale attivo dal 1959 sul fronte del disagio psichico, della salute mentale e dei comportamenti a rischio in adolescenza.

Eliana GIRTANNER:

psicologa di comunità e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, consulente con consultori famigliari e servizi tutela minori, ha svolto attività clinica presso strutture comunitarie terapeutico-riabilitative con pazienti adulti e giovani. Ha lavorato come Consulente Tecnica d'Ufficio per i principali tribunali lombardi in materia di Famiglia, è giudice onorario al Tribunale per i Minorenni di Milano.

Alessandro RUDELLI                    (Referente Scientifico del Laboratorio):

di formazione sociosemiotica cura studi, formazioni specialistiche, supervisioni metodologiche e ricerche sul campo in tema di delinquenza giovanile, *addiction* e nuovi linguaggi del contemporaneo.

Consulente criminologo per il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze – s.s. Penale Minorile della ASST santi Paolo e Carlo, è giudice onorario al Tribunale per Minorenni di Milano.

### **Riconoscimenti formativi**

Richiesto accreditamento al Ministero della Salute per la formazione continua (E.C.M.) di tutte le professioni sanitarie (psicologi, medici, educatori, operatori sanitari).

Richiesto accreditamento formativo al Consiglio Regionale della Lombardia dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

Ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi E.C.M., sarà necessaria la presenza ad almeno il 90% delle lezioni e sarà richiesto ai partecipanti di compilare una scheda di valutazione dell'evento nonché di produrre, a conclusione del percorso formativo, un elaborato scritto per la verifica dell'apprendimento.

### **Credits per i partecipanti**

*Lab\_O # 3* favorisce la costituzione di una comunità transdisciplinare di ricerca permanente sul campo che si apre alle reti della conoscenza critica.

In tale prospettiva, i partecipanti ai lavori del Laboratorio '*Lessici della cura e parole della legge*' hanno titolo per accedere a condizioni preferenziali ad ulteriori iniziative di formazione, studio e ricerca nel *Cantiere dei linguaggi* che saranno successivamente sviluppate da Sike e soggetti partner.

### **Modalità di iscrizione e costi**

Le iscrizioni si effettuano *on-line* accedendo al sito [www.istitutosike.com](http://www.istitutosike.com) cliccando sull'immagine del corso e compilando il format.

La partecipazione al Laboratorio risulterà perfezionata a seguito del versamento della quota di iscrizione di € 200,00 con bonifico bancario intestato a:

Sike Società Cooperativa

Banca Popolare di Sondrio, Ag. n. 14, Via Cesare Battisti n. 1 - Milano

IBAN: IT80P0569601613000009245X23

Causale: "*Laboratorio Linguaggi*".

### **Referente per la didattica e info**

Elena Mariani

Tel. 366 4533136

e-mail: [formazione@istitutosike.com](mailto:formazione@istitutosike.com)

### **Ente organizzatore**

Sike Società Cooperativa, Via Visconti di Modrone n. 2 - 20122 Milano

C.F./P.Iva: 07531320963

**Laboratorio organizzato in collaborazione con**  
Associazione di Promozione Sociale e Culturale Puntozero

